



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO N. 33 DEL 06 LUG. 2018

OGGETTO: Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi della L. 191/2009 – Terzo Atto Integrativo. “Riordino idraulico del Rio Chiaro in località Facca” in comune di Cittadella (PD), Codice PD056C/10.

Impegno delle risorse finanziarie, pari ad Euro 500.000,00, necessarie alla copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 240, prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Regione del Veneto ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di programmazione regionale, approvata con DGRV n. 2816 del 23/11/2010, dei più urgenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, a seguito della proposta di cui al punto precedente, in data 23/12/2010 hanno stipulato l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- detto Accordo di Programma è stato rimodulato con il primo Atto integrativo del 10/11/2011, con il Secondo atto integrativo del 31/03/2015 e con il Terzo atto integrativo del 05/12/2016 approvato, analogamente ai precedenti, con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) n. 541 del 15/12/2016 e registrato alla Corte dei Conti con Reg. 1, Fog. 431 in data 19/01/2017;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116:
 - i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario Straordinario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

CONSIDERATO CHE:

- il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014 n. 116, dà attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma predisponendo, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, gli impegni di spesa necessari all'attuazione degli interventi programmati;
- il Terzo Atto integrativo dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010 "*finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*", sottoscritto in data 05/12/2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) n. 541 del 15/12/2016 e registrato alla Corte dei Conti con Reg. n. 1, Fog. 431 in data 19/01/2017, definisce un piano di 46 interventi dell'importo complessivo di Euro 59.265.000,00 ripartendo le risorse finanziarie come indicato nella seguente tabella:

	FONTI	RISORSE (Euro)
MATTM	Delibera CIPE n. 6/2012	17.288.000,00
	Articolo 2, comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) come rideterminate dai successivi provvedimenti normativi	4.127.526,39
	Fondi a valere sui FSC	14.565.473,61
	Fondi bilancio MATTM, Cap. 7511 PG1	14.400.000,00
	TOTALE RISORSE MATTM	50.381.000,00
REGIONE DEL VENETO	Risorse provenienti dalle economie e dalla rimodulazione di analoghi programmi di interventi finanziati ex L. 183/89	8.884.000,00
	TOTALE RISORSE REGIONE DEL VENETO	8.884.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		59.265.000,00

- per l'intervento denominato "Riordino idraulico del Rio Chioro in località Facca" in comune di Cittadella (PD), Codice PD056C/10, dell'importo complessivo di Euro 500.000,00, il suddetto Terzo Atto integrativo prevede il finanziamento, per Euro 166.000,00, con risorse assegnate dal MATTM e, per Euro 334.000,00, con risorse assegnate dalla Regione del Veneto;
- in attuazione a quanto stabilito dall'Accordo di programma in argomento, la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 286 del 07/12/2016, ha impegnato e liquidato la somma di Euro 3.884.000,00 da trasferire alla Contabilità Speciale n. 5596, intestata al Commissario



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia, quale prima rata del contributo regionale previsto;

- in data 15/06/2017, prot. n. 236168, la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia ha trasmesso la lista degli accrediti (MOD 129 TP) dalla quale risulta che le risorse di cui al punto precedente sono state versate sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5596;
- con decreto n. 19 del 20/07/2017 il Commissario Straordinario delegato ha impegnato quota parte delle risorse trasferite dalla Regione del Veneto alla Contabilità Speciale 5596, per un importo pari ad Euro 3.100.000,00 e pertanto risulta una disponibilità residua pari ad Euro 784.000,00;

VISTE:

- la nota n. 309773 del 28/07/2015 con la quale il Soggetto Attuatore richiedeva ai soggetti proponenti, individuati nell'Accordo di Programma, di trasmettere i progetti cantierabili approvati, ad un livello di progettazione definitivo o esecutivo, per il successivo impegno di spesa;
- la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- la nota prot. n. 182711 del 17/05/2018 con la quale il Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta ha trasmesso, al fine dell'assunzione del relativo impegno di spesa, il progetto definitivo dell'intervento, previsto dal Terzo Atto integrativo dell'Accordo di programma in oggetto, denominato "Riordino idraulico del Rio Chioro in località Facca" in comune di Cittadella (PD), Codice PD056C/10, dell'importo di Euro 500.000,00, approvato in linea tecnica ed economica con decreto del Direttore del Genio Civile di Padova n. 164 del 07/05/2018;

RITENUTO di procedere all'impegno delle risorse finanziarie, disponibili nella Contabilità Speciale n. 5596, necessarie alla copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento pari ad Euro 500.000,00 di cui Euro 166.000,00 quota parte delle risorse assegnate dal MATTM ed Euro 334.000,00 assegnate dalla Regione del Veneto;

DECRETA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di impegnare, nella Contabilità Speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia, le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento denominato "Riordino idraulico del Rio Chioro in località Facca" in comune di Cittadella (PD), Codice PD056C/10, pari ad Euro 500.000,00 di cui Euro 166.000,00 quota parte delle risorse assegnate dal MATTM ed Euro 334.000,00 assegnate dalla Regione del Veneto ;
- 3) di prendere atto che il progetto di cui al punto 2), ammesso a finanziamento, è stato approvato in linea tecnica ed economica con decreto del Direttore del Genio Civile di Padova n. 164 del 07/05/2018;
- 4) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- 5) di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato
Dott. Luca Zaia

